

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR FESR 2014/2020 - Asse 1, OS 1, Azione 1.3, Intervento 1.3.ITI.ac e Asse 3, OS 7, Azione 7.1 - Bando di accesso per il finanziamento di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, approvato con DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 - Rettifiche e integrazioni.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

DECRETA

- di rettificare e integrare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, il Bando approvato con DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 per il finanziamento di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare, per la restante parte, i contenuti di cui al DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021;
- di pubblicare il presente atto sul BUR Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza>.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. Il presente atto si compone di n. 7 pagine.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 21/05/2018, con la quale la Regione Marche ha approvato la presentazione di un'istanza di riconoscimento, ai sensi dell'articolo I, comma 3, del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, per il territorio del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano Maceratese, quale area di crisi industriale complessa;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12/12/2018 che definisce area di Crisi Complessa il territorio del Distretto delle Pelli - Calzature Fermano Maceratese;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/04/2019 che istituisce il Gruppo di Coordinamento e Controllo (GDCC);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 02/07/2019 avente ad oggetto l'individuazione bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di Politica Attiva del Lavoro previste dal PRRI nell'area di crisi complessa Prot. Segr. Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese, 860 definita dal Decreto 12/12/2018 del Ministro dello Sviluppo Economico;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 24/02/2020 avente ad oggetto "D.L. 83/2012, art. 27, c.8 bis e DM 31/03/2013 - DGR 657 del 21/05/2018: Approvazione Schema di Accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli -Calzature Fermano Maceratese";
- Accordo di Programma sottoscritto in data 22/07/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 1/12/2020 avente ad oggetto "DGR n.223/2020 concernente l'approvazione dell'Accordo di programma area di crisi industriale complessa distretto pelli-calzature fermano-maceratese – Adeguamento accantonamenti 2020/2021 per interventi del POR FESR 2014/2020 e integrazione risorse regionali destinate al bando per investimenti e diversificazione produttiva";
- Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e s.m.i. " *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- Decreto legge 34 del 19/05/2020 " *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" di notifica alla Commissione Europea dell'istituzione del Regime di aiuti italiano ai sensi del Temporary Framework;
- Decisione C(2020) 3482 di autorizzazione del regime di aiuti italiano, classificato con il numero SA. 57021, SA 58547, SA 59655 e SA 59827);
- DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 con cui si approva il Bando per il finanziamento di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature fermano-maceratese

MOTIVAZIONE

Con Decreto nr. 199/SIM del 16/03/2021 è stato approvato il Bando "Por Fesr 2014/2020 - Asse 1, OS 1, Azione 1.3, Intervento 1.3.ITI.ac e Asse 3, OS 7, Azione 7.1 - Approvazione Bando di accesso per il finanziamento di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di



servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature fermano-maceratese".

In particolare il Bando, a valere su due azioni di due Assi del Por Fesr 2014/2020, prevede, lungo due tipologie progettuali finanziate, la concessione di contributi in conto capitale, a fondo perduto, alle micro, piccole e medie imprese per progetti di investimento localizzati nei Comuni dell'area di crisi complessa fermano maceratese di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 12/12/2018, volti più in generale alla trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano di Impresa 4.0 e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale.

Le due tipologie progettuali previste dal Bando si suddividono in due fasi A e B, corrispondenti a due linee di intervento, di seguito dettagliate:

LINEA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	OBBLIGATORI AEVENTUALE	OBIETTIVO SPECIFICO
A	Investimenti produttivi Smart Manufacturing per imprese finalizzati al trasferimento ed all'applicazione delle nuove tecnologie digitali 4.0 nell'ambito della loro catena del valore (dalla logistica alla produzione, dalla produzione alla vendita e al marketing fino ai servizi post vendita e supporto del cliente, inclusi investimenti in modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali.	obbligatoria	Asse 3, OS 7 – Azione 7.1
B	Intervento per l'acquisto di servizi specialistici per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese correlati agli investimenti della Linea A	facoltativa	Asse 1, OS 1 – Azione 1.3

Il progetto d'impresa può riguardare esclusivamente la Linea A (obbligatoria), relativa ad investimenti produttivi per l'innovazione di prodotto e/o processo e/o organizzazione, oppure integrare la linea A con la linea B (facoltativa) relativa all'acquisto di servizi di consulenza specialistica in ottica 4.0 correlati agli investimenti della Linea A.

Nel caso opti per entrambe le linee di intervento, l'impresa deve presentare un progetto unitario, che includa sia gli investimenti in attivi materiali e immateriali finanziabili con la Fase A, sia l'acquisto di servizi specialistici della Fase B. Vengono finanziati programmi di investimento finalizzati all'esercizio di specifiche attività economiche (classificazione ATECO 2007) come riportate nel bando di accesso.

I progetti devono essere connessi ad un programma occupazionale finalizzato al mantenimento dei livelli occupazionali e/o all'incremento degli addetti in azienda. L'investimento minimo ammissibile previsto è pari a d € 40.000,00, l'investimento massimo ammissibile pari ad € 80.000,00.

L'intervento viene attuato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) modificato con C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 34/06 del 01/02/2021, che proroga l'utilizzo di tale strumento sino al 31.12.2021).

Le misure temporanee di aiuto di cui al suddetto Bando possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche del Temporary Framework, e quindi delle disposizioni di cui agli artt. 54 e ss del DL 34/2020.



L'aiuto concesso può essere cumulato con aiuti in "de minimis", di cui al Reg. UE 1407/2013, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (Reg. UE n. 651/2014), a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi.

Alla scadenza del Temporary Framework, le eventuali ulteriori concessioni verranno effettuate nel rispetto del Reg. De minimis.

La scelta del suddetto regime di aiuti è stata determinata dal fatto che il territorio necessita, in questo particolare momento storico, di un sostegno finanziario importante; la pandemia da Covid -19 ha infatti indotto la stessa Commissione Europea, da un lato, e il Governo Italiano dall'altro ad intervenire per fronteggiare il grave turbamento economico generato dalla stessa tanto che, in data 19/03/2020, la Commissione europea ha adottato il " *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19* " (Comunicazione C(2020) 1863 e s.m.i.) e il Governo Italiano, con il Decreto legge 34 del 19/05/2020 " *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* " ha notificato alla Commissione Europea l'istituzione del Regime di aiuti italiano ai sensi del Temporary Framework che è stato poi autorizzato con la Decisione C(2020) 3482 e classificato con il seguente numero SA. 57021.

A seguito di un'attenta lettura del testo del bando è emersa l'esigenza di rimuovere alcuni errori materiali di digitazione ed alcune discordanze tra punti diversi del Bando.

Di seguito si riportano le modifiche e integrazioni con relativa motivazione, riportate anche nell'Allegato A:

Riferimento Bando	Modifica/Integrazione	Motivazione della modifica
Paragrafo 3.1: Interventi finanziabili e requisiti oggettivi dei progetti	Modificare la frase "progetto che prevede l'acquisto di almeno un bene materiale o immateriale 4.0, rientrante nell'elenco contenuto negli allegati A e B della legge 11/12/2016 n. 232 (Allegato al bando) e autodichiarati con certificazione come da Allegato al Bando e altre tecnologie come indicato al paragrafo 3.3" come segue: <i>"progetto che prevede l'acquisto di almeno un bene materiale o immateriale 4.0, rientrante nell'elenco 1 di cui al paragrafo 3.3 e autodichiarati con certificazione come da Allegato al Bando"</i>	Trattasi di refuso
Paragrafo 3.3 : Programmi di investimento, spese ammissibili, non ammissibili e intensità dell'agevolazione	Eliminare dall'ELENCO 1: utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della L. 232/2016 inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi, le seguenti voci: p) sistemi di e-commerce; q) sistemi per lo smart working e il telelavoro; r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19; Rinumerare conseguentemente l'elenco per cui la lettera s) connettività a Banda Ultralarga diventa ora lettera p)	Trattasi di errore materiale di digitazione



<p>Paragrafo 3.3 : Programmi di investimento, spese ammissibili, non ammissibili e intensità dell'agevolazione</p>	<p>Aggiungere all'Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, purchè propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, dopo la lettera g) le seguenti voci:</p> <p>h) sistemi di e-commerce; i) sistemi per lo smart working e il telelavoro; l) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;</p> <p>A seguito della predetta modifica e per adeguamento tecnico viene riportato correttamente sul SIGEF l'Allegato "Dichiarazione Bene 4.0".</p> <p>A seguito della predetta modifica e per adeguamento tecnico viene riportato correttamente sul SIGEF l'Allegato "Innovatività di nuove tecnologie".</p>	<p>Trattasi di errore materiale di digitazione</p>
<p>Paragrafo 3.3: Programmi di investimento, spese ammissibili, non ammissibili e intensità dell'agevolazione</p> <p>Sottoparagrafo FORNITORI DI SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA – LINEA INTERVENTO B</p>	<p>Modificare la frase "I servizi di consulenza potranno inoltre essere acquisiti presso altri soggetti imprenditoriali iscritti al Registro Imprese che dimostrino (anche imprese singole), con apposita autocertificazione (resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Allegato "Altri fornitori non presenti in elenco" da fornire all'atto delle presentazione della domanda, di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza e/o formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie", come segue:</p> <p><i>"I servizi di consulenza potranno inoltre essere acquisiti presso altri soggetti imprenditoriali iscritti al Registro Imprese che dimostrino (anche imprese singole), con apposita autocertificazione (resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Allegato "Altri fornitori non presenti in elenco" da fornire all'atto delle presentazione della domanda, di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 3.3, Elenco 1 o dei servizi funzionali e affini alla realizzazione del progetto riconducibili all'Elenco 2 del punto 3.3 del presente bando o nell'ambito del settore di riferimento della consulenza prestata all'azienda partecipante al bando"</i></p> <p>A seguito della predetta modifica e per adeguamento tecnico viene riportato correttamente sul SIGEF l'Allegato "Altri fornitori non presenti in elenco".</p>	<p>Trattasi di refuso</p>



<p>Paragrafo 6.3: Applicazione opzioni di costo semplificato (OSC)</p>	<p>Modificare l'intero paragrafo 6.3 del Bando sotto riportato: Tra le opzioni di costi semplificate, come previsto dal Reg. (UE) n. 1046/2018 del 30/07/2018 c.d. "Omnibus" (modifica il Reg. (UE) n. 1303/2013) è stata adottata quella di cui all'Art. 68 bis (paragrafo 1) del Regolamento stesso. Pertanto i costi di personale saranno calcolati nella modalità seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PROGETTI RIENTRANTI ESCLUSIVAMENTE NELLA LINEA DI INTERVENTO "A": 10% della somma delle seguenti voci di spesa: beni materiali e beni immateriali; - PROGETTI RIENTRANTI NELLE LINEE DI INTERVENTO "A" + "B": 10% della somma delle seguenti voci di spesa: beni materiali, beni immateriali, spese di consulenza. <p>come segue: <i>Tra le opzioni di costi semplificate, come previsto dal Reg. (UE) n. 1046/2018 del 30/07/2018 c.d. "Omnibus" (modifica il Reg. (UE) n. 1303/2013) è stata adottata quella di cui all'Art. 68 bis (paragrafo 1) del Regolamento stesso. Pertanto i costi di personale saranno calcolati nella modalità seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>10% della somma delle seguenti voci di spesa: beni materiali e beni immateriali rientranti nella linea di intervento A;</i> 	<p>Trattasi di refuso</p>
---	---	---------------------------

A seguito inoltre di ulteriori approfondimenti e nuove valutazioni condotti in relazione alla specificità del contesto socio-economico del territorio fermano-maceratese, si è reso necessario riparametrare e integrare i criteri di valutazione, abbassare la soglia minima di accesso al finanziamento da 60/100 prevista dal Paragrafo 5.3 del Bando a 55/100, conseguentemente modificare la griglia di valutazione di cui al paragrafo 5.2 del Bando e prevedere un ulteriore allegato a corredo della domanda di presentazione, come meglio dettagliato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Si confermano, per la restante parte, i contenuti di cui al DDPF n.199/SIM del 16/03/2021.

Con nota mail protocollata al nr. 0381202 del 01 aprile 2021 la competente Autorità di Gestione ha emesso parere favorevole rispetto alle modifiche e integrazioni al Bando in argomento adottate con il presente atto.

Al fine di darne adeguata e tempestiva pubblicità, il presente atto viene pubblicato oltre che sul BUR ai sensi dell'art.4 della LR n.17 del 28/07/2003 anche ai sensi della DGR n.573/2016 sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza>.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto avente ad oggetto: POR FESR 2014/2020 - Asse 1, OS 1, Azione 1.3, Intervento 1.3.ITI.ac e Asse 3, OS 7, Azione 7.1 - Bando di accesso per il finanziamento di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano Impresa 4.0, e all'acquisizione di servizi specialistici di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale nell'area di crisi industriale complessa del distretto pelli-calzature fermano-maceratese, approvato con DDPF nr. 199/SIM del 16/03/2021 - Rettifiche e integrazioni.

Il Responsabile del procedimento
Massimo Gaspari

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: ELENCO RETTIFICHE E INTEGRAZIONI AL BANDO APPROVATO CON DDPF N.199/SIM DEL 16/03/2021

